



La scuola è una comunità che persegue obiettivi di formazione culturale attraverso esperienze di dialogo, di ricerca, di socializzazione, di educazione ai valori democratici, per favorire la crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Il comune progetto educativo richiede la consapevolezza che un comportamento rispettoso degli altri e della cosa pubblica è il fondamento della vita collettiva ed esprime la responsabilità che tutte le componenti della comunità scolastica si assumono per cooperare in vista di un fine condiviso.

La vita scolastica si svolge nel quadro delle indicazioni della Costituzione Italiana i cui principi sono alla base di tutte le norme adottate nell'Istituto; ad essa si ispirano i comportamenti di tutte le componenti.

TIT. I - NORME DI COMPORTAMENTO

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e con impegno i corsi, garantendo un clima sereno e produttivo per l'intera classe e rispettando gli impegni assunti con il Patto di Corresponsabilità. In particolar modo il loro comportamento deve essere rispettoso nei confronti del personale della scuola, degli altri studenti e del patrimonio dell'Istituto.

2. L'ingresso all'edificio all'inizio e al termine delle lezioni avviene attraverso percorsi separati per pedoni e autoveicoli.

Accessi pedonali:

- per chi giunge dal piazzale di via Segantini, attraverso il passaggio pedonale del lato sud (scivolo),
- per chi giunge dal cancello pedonale a nord, dall'ingresso del nuovo lotto.

Accesso studenti con difficoltà di deambulazione: Lotto vecchio: in macchina, dal cancello principale su piazzale Segantini, quindi seguendo la rampa che porta al piano seminterrato. Un collaboratore scolastico accompagnerà lo studente in ascensore fino al piano dell'aula. Lotto nuovo: dalla porta di accesso che affaccia sul parcheggio.

Accesso con cicli e motocicli: attraverso il cancello principale, a passo d'uomo. Il parcheggio da tali veicoli è consentito solo negli appositi spazi.

Accesso autoveicoli: è consentito solo al personale docente e non docente ed avviene dai cancelli sul piazzale e in via Segantini.

Non è permesso utilizzare altri ingressi (dal seminterrato e dalla palestra).

Agli studenti non è consentito l'uso degli ascensori se non per gravi necessità. In ogni caso devono essere accompagnati da un adulto (collaboratore scolastico o docente).

Dopo le ore 8.15 si accede all'Istituto dall'ingresso principale.

3. **L'Orario delle lezioni** è così fissato (per gruppi di classi da definire ad inizio anno scolastico in base alle aule):

A.	1^ ora	8.05	9.00	B.	1^ ora	8.05	9.00
	2^ ora	9.00	9.55		2^ ora	9.00	9.55
	3^ ora	9.55	10.50		1^intervallo	9.55	10.10
	1^intervallo	10.50	11.05		3^ ora	10.10	11.05
	4^ ora	11.05	12.00		4^ ora	11.05	12.00
	5^ ora	12.00	12.55		5^ ora	12.00	12.55
	2^intervallo	12.55	13.05		2^intervallo	12.55	13.05
	6^ ora	13.05	14.00		6^ ora	13.05	14.00

Alla 1^ ora di lezione docenti e studenti dovranno essere in aula al primo suono della campanella (ore 8.00).

In caso di **DAD** è riconosciuto il diritto alla disconnessione, pertanto la lezione termina cinque minuti prima del suono della campanella (es. Prima ora, termine ore 8.55; pausa didattica dalle 8.55 alle 9.00)

4. Al cambio dell'ora, gli studenti non possono sostare in corridoio e hanno l'obbligo di attendere in aula l'insegnante. Solo prima delle ore 8.00, durante l'intervallo e al termine delle lezioni è consentito agli studenti recarsi ai distributori automatici o al bar interno all'istituto.

5. Durante l'intervallo agli studenti non è consentito di allontanarsi dall'area dell'edificio scolastico.

6. **La lezione in classe** riveste essenziale importanza nella vita scolastica; i suoi tempi e il suo svolgimento devono essere osservati/curati con particolare scrupolo evitando il più possibile disturbi e interruzioni.

Gli studenti sono tenuti ad avere con sé tutto il materiale richiesto per lo svolgimento delle attività e a seguire le indicazioni dei docenti.

Oltre a ciò, per le **lezioni in DAD** si richiedono puntualità e continuità nella connessione, attivazione della webcam, silenziamento o attivazione del microfono secondo le indicazioni del docente, decoro nella postura e nell'abbigliamento, rispetto delle regole della privacy.

7. Durante le ore di lezione non è consentito l'uso dei **telefoni cellulari** e di ogni altro dispositivo elettronico (tablet e similari) se non espressamente richiesto dall'attività didattica e autorizzato dal docente in servizio.



Non potranno effettuarsi **riprese audio-video e/o fotografie** se non autorizzate dal docente esclusivamente per uso didattico interno. Il materiale prodotto di cui sopra potrà essere diffuso (ad es. sul sito dell'istituto) solo in presenza delle necessarie autorizzazioni.

8. Durante le ore di lezione è consentito **uscire dall'aula** ad un solo studente per volta. Non è consentito uscire dall'aula per recarsi ai distributori automatici o al locale bar. I permessi di uscita dalla propria aula per ragioni tecniche e organizzative sono concessi dall'Ufficio di Presidenza, su apposito modulo autorizzativo.
9. Tutti gli studenti hanno a disposizione un **libretto scolastico personale** che dovrà essere firmato, per i minorenni, dai genitori (o da chi ne fa le veci).
Le giustificazioni delle **assenze** e dei **ritardi** sono ricevute in classe dall'insegnante, il quale le annota sul registro. Eventuali **ritardi occasionali, entro 5 minuti** dalla campanella che segnala l'inizio della lezione, possono essere giustificati direttamente dal docente (non è quindi necessario compilare il tagliando sul libretto).
Le giustificazioni di assenza dai corsi di recupero sono ricevute dal docente incaricato del corso.
Nessuna **entrata posticipata** è autorizzata dopo le ore 9.55 se non per seri motivi riconosciuti dall'Ufficio di Presidenza. Il libretto con la richiesta deve essere consegnato il giorno precedente in guardiola.
Le assenze e i ritardi ripetuti sono periodicamente verificati dal Consiglio di Classe e comunicati alle famiglie.
Le **uscite anticipate** possono essere autorizzate soltanto dall'Ufficio di Presidenza. Esse dovranno essere contenute al massimo (e comunque non possono superare di norma il numero di otto nel corso dell'anno).
Nessuna uscita anticipata è autorizzata prima delle ore 11.05 (inizio quarta ora di lezione), se non per motivi riconosciuti dall'Ufficio di Presidenza. Il libretto deve essere consegnato in guardiola il giorno precedente. Gli alunni minorenni autorizzati ad uscire prima del termine delle lezioni devono essere accompagnati da un genitore o da un adulto debitamente delegato.
Per seri e comprovati motivi il Dirigente può accordare permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata validi per lunghi periodi.
Un numero eccessivo di ritardi e uscite anticipate potrà incidere sulla valutazione del comportamento.
10. Gli studenti sono invitati a presentarsi a scuola in **abbigliamento consono** al contesto che frequentano e ai compiti che li attendono.
11. Gli studenti sono responsabili della **custodia delle proprie cose** (libri, smartphone, effetti personali, indumenti ecc.). La scuola declina ogni responsabilità nei casi di danneggiamento, smarrimento o di furto presunto.
12. L'uso dei **laboratori** e delle **palestre** è disciplinato da norme esposte nei relativi ambienti. Il materiale didattico e le strumentazioni devono essere utilizzati seguendo le indicazioni dei docenti/assistenti tecnici e movimentati con l'intervento degli operatori scolastici, degli assistenti tecnici e/o dei Docenti.
13. Agli studenti è richiesto di rispettare **gli ambienti e i beni di uso comune**, collaborando quanto più possibile con il personale ATA, evitando sprechi e l'uso improprio degli spazi e delle dotazioni della scuola. Qualunque danno arrecato volontariamente o per incuria comporta il relativo risarcimento in solido da parte dei singoli responsabili o dell'intera classe. Al termine delle lezioni, gli studenti non devono lasciare oggetti sotto i banchi e devono raccogliere le lattine e la carta, gli altri rifiuti conferendoli negli appositi contenitori.
14. L'ambiente scolastico deve essere mantenuto nelle condizioni di **sicurezza** previste dalla legge e il più possibile in condizioni igieniche salubri. In particolare è richiesto un uso responsabile dei servizi e degli spazi comuni. Non è consentito l'uso delle porte di sicurezza se non per le emergenze. Sono vietati lo spostamento, la manomissione, l'uso improprio e non giustificato delle attrezzature di sicurezza e dei dispositivi antincendio.
15. All'interno dell'edificio scolastico e nelle aree esterne di pertinenza della scuola è **assolutamente proibito fumare**.
16. Durante le **visite didattiche**, i **viaggi di istruzione**, gli **stage** nell'ambito dei PCTO gli studenti devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone, degli ambienti e delle cose. Devono seguire con puntualità le indicazioni dei docenti / tutor, rispettare le norme di comportamento previste dai diversi siti o strutture e non mettere in alcun modo a repentaglio la propria e l'altrui incolumità.
17. La permanenza a scuola **oltre l'orario delle lezioni** di gruppi di studenti deve essere preventivamente autorizzata. La permanenza di intere classi è consentita se coordinata da un docente ed è autorizzata attraverso un apposito modulo da ritirare in segreteria e da riconsegnare debitamente compilato.
18. Il servizio fotocopie è regolato dalle norme esposte in guardiola e comunicate con specifica circolare a inizio anno.
19. Lo studente è responsabile della **cura degli atti** trasmessi dalla scuola alla famiglia e del Libretto scolastico personale. Tali documenti non devono essere danneggiati, smarriti, falsificati. Ogni classe dispone di un'apposita cartella per custodire comunicazioni e documenti relativi alla vita della scuola. La loro custodia è affidata ai rappresentanti di classe.



20. La **libertà di espressione** e la comunicazione tra gli studenti è resa possibile da spazi/bacheche messi a loro disposizione secondo modalità stabilite dal comitato studentesco. Il materiale esposto non deve contenere né turpiloquio né insulti alle persone e deve garantire il rispetto del pluralismo delle visioni.
21. All'interno dell'area della scuola non è consentito esporre o diffondere cartelli e manifesti pubblicitari, se non esplicitamente autorizzati dal Dirigente o dal Consiglio di istituto.
L'affissione di cartelli informativi di attività di interesse culturale o sociale è soggetta all'autorizzazione dall'Ufficio di Presidenza.
22. In una comunità educante, in cui il compito del reciproco rispetto specialmente nei confronti dei più deboli e dei più piccoli appartiene a tutti e ad ognuno, non sono ammissibili le azioni di cosiddetto "**bullismo**" e "**cyberbullismo**". Ove si verificassero, tali azioni meritano di essere contrastate con decisione innanzitutto attraverso la discussione che riconsideri i basilari principi della convivenza civile ma, anche quando non siano penalmente rilevanti, attraverso sanzioni adeguate e condivise.
23. La comunità scolastica dell'Istituto Superiore "G. Terragni" è particolarmente impegnata sul tema dell'interculturalità, dell'accoglienza, della valorizzazione delle diverse culture presenti nella scuola. Per tale motivo saranno considerati particolarmente gravi gli **atteggiamenti di stampo razzistico** e in ogni caso **discriminatori** di parti della comunità stessa.
24. Costituisce atteggiamento sanzionabile la replica insistita o irrispettosa nei **toni**, nel **linguaggio** e negli **atteggiamenti** alle osservazioni o ai rilievi del docente o del personale della scuola.
25. Lo studente richiamato dal personale scolastico per un'infrazione è tenuto a dichiarare le proprie generalità e la classe di appartenenza.

TIT. II - SANZIONI DISCIPLINARI

26. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative ed intendono rafforzare il senso di responsabilità e ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Tendono al recupero dello studente anche mediante lo svolgimento di attività "riparatorie" di rilevanza sociale o, comunque, orientate al perseguimento di interessi della comunità scolastica, fra le quali la pulizia delle aule e delle aree comuni, le piccole manutenzioni e le attività di assistenza nell'ambito della comunità scolastica.
27. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
28. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate solo previa verifica, da parte dell'autorità scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.
29. Le sanzioni disciplinari fanno di norma seguito a:
- Nota disciplinare sul registro di classe registrata da uno o più docenti o dal Dirigente. E' comunicata al Consiglio di classe a sola componente docenti nella prima riunione utile.
 - Relazione verbale o scritta, circa i fatti di cui è a conoscenza, trasmessa al Dirigente da chiunque, personale docente o A.T.A., abbia assistito a fatti che possano configurarsi come infrazione disciplinare.
30. Le violazioni relative ai punti 2, 3, 4, 6, 8, 9, 17, 18, 21 del Titolo I sono ritenute infrazioni non gravi.
Le violazioni relative ai punti 5, 12, 19 (falsificazione atti), 25 del Titolo I sono ritenute mancanze gravi.
Le violazioni relative ai punti 7, 10, 16, 20, 22, 23, 24 sono considerate di gravità proporzionale al carattere della violazione, agli effetti prodotti su terzi ed alla loro eventuale rilevanza penale.
Le violazioni relative ai punti 13,14, sono considerate di gravità proporzionale all'entità del danno cagionato e sono soggette a risarcimento.
Le violazioni relative al punto 15 sono definite per legge.
31. Gli studenti che non si attengono alle regole descritte nelle Norme Generali di Comportamento possono incorrere nelle seguenti sanzioni disciplinari:
- Assegnazione voto di condotta inferiore a 8
 - Ritiro immediato del telefono cellulare o di altro device.
Il ritiro può essere eseguito dal personale docente che sorprenda l'alunno nell'atto di violare il punto 7 delle Norme di comportamento, anche su segnalazione del personale non docente. Il dispositivo ritirato è consegnato al Dirigente scolastico e restituito allo studente al termine delle lezioni, con comunicazione scritta alla famiglia



NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

- dell'ammonizione.
- c) Sospensione dalle lezioni da un minimo di un giorno fino ad un massimo di quindici giorni per mancanze gravi e/o reiterate.
Il provvedimento di sospensione è comminato dal Consiglio di classe con la presenza di tutte le componenti. Il Consiglio di classe ascolterà le ragioni dello studente che, se minorenne, sarà accompagnato dai genitori. La sospensione è annotata nel registro di classe, nel fascicolo personale dello studente e comunicata alla famiglia.
- d) Risarcimento di danni materiali.
Il risarcimento è a carico del singolo studente, della classe o delle classi responsabili e può essere effettuato in denaro o prestando la propria opera per la riparazione del danno apportato.
La necessità e l'entità del risarcimento sono stabilite dal Dirigente scolastico sulla base di preventivi appositamente richiesti.
- e) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.
L'allontanamento, la cui durata è adeguata alla gravità dell'infrazione ovvero al permanere della situazione di pericolo, è sanzionato in presenza di atti che violino la dignità e il rispetto della persona (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.) oppure da cui derivi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento). Il fatto commesso deve inoltre essere di particolare gravità, tale da richiedere una deroga al limite di 15 giorni per l'allontanamento.
Il provvedimento di allontanamento è deliberato dal Consiglio d'Istituto.
- f) Allontanamento dalla comunità scolastica sino al termine delle lezioni
L'allontanamento è sanzionato in presenza degli atti di cui al comma "e" con l'aggravante della recidiva, oppure in presenza di atti di violenza connotati da particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale. Non devono inoltre essere possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
Il provvedimento di allontanamento è deliberato dal Consiglio d'Istituto.
- g) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.
Nei casi più gravi tra quelli indicati al comma "f", il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

32. La sanzione prevista al punto 31, comma c, può essere commutata in servizi sociali di varia natura (cinque ore di servizio per ogni giornata di sospensione)
33. Di tutte le infrazioni commesse si terrà conto nell'attribuzione del voto di comportamento. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
34. Le sanzioni che comportano la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate dall'Organo collegiale competente, con la presenza di tutte le componenti e, limitatamente alla fase istruttoria, anche dello studente interessato e dei suoi genitori.

TIT. III - IMPUGNAZIONI

35. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso in prima istanza ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.
36. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico e composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori. Per il docente, lo studente e il genitore si deve designare un membro supplente. In caso di diretto coinvolgimento di uno dei componenti dell'Organo di Garanzia nel provvedimento disciplinare, l'interessato sarà sostituito dal membro supplente.
37. Il funzionamento dell'Organo di garanzia è disciplinato da specifico regolamento.
38. Agli studenti o a chiunque vi abbia interesse è consentito proporre reclamo contro le violazioni del presente regolamento al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.

TIT. IV - INDICAZIONI FINALI

39. Il presente regolamento è adottato o modificato con delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Comitato studentesco.
40. Il presente regolamento è esposto all'Albo dell'Istituto e pubblicato sul sito web della scuola. Ne è fornita copia agli studenti che si iscrivono per la prima volta all'istituto e a tutti coloro che ne facciano richiesta.



TABELLA RIASSUNTIVA

SANZIONE	MOTIVI	AUTORITA' CHE LA INFLIGGE	RICORSO	CONSEGUENZE
Ammonizione verbale o scritta	Mancanze non gravi e non reiterate	Docente Dirigente scolastico	Organo di Garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Ammonizione scritta	Mancanze non gravi o assenze ingiustificate	Dirigente scolastico	Organo di Garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione alla famiglia -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Ammonizione scritta e ritiro del dispositivo	Uso improprio o non autorizzato di cellulari o altri dispositivi analoghi	Docente	Organo di Garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione alla famiglia -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Risarcimento del danno	Danni a strutture o beni scolastici	Dirigente scolastico	Organo di Garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione alla famiglia -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Sospensione da 1 a 15 giorni (commutabile con attività di rilevanza sociale)	Mancanze gravi e/o reiterate	Consiglio di classe	Organo di Garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Sospensione oltre i 15 giorni	Atti che violino la dignità e il rispetto della persona o da cui derivi una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone	Consiglio di Istituto	Organo di Garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale	Reati perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale; casi in cui vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Consiglio di Istituto	Organo di Garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale; impossibilità di reinserimento responsabile	Consiglio di Istituto	Organo di Garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento
Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato	Recidiva di reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale; impossibilità di reinserimento responsabile	Consiglio di Istituto	Organo di Garanzia dell'istituto	-Annotazione sul registro di classe -Comunicazione al Consiglio di classe -Comunicazione alla famiglia -Inserimento nel fascicolo personale -Valutabile nell'attribuzione del voto di comportamento